



ALLEGATO A

ACCREDITAMENTO DI SECONDO LIVELLO PER SERVIZI SOCIALI
AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI PER LA GESTIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI PER: MINORI, ADULTI, PERSONE CON DISABILITÀ E INTERVENTI DI SPAZIO NEUTRO A FAVORE DI RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME.
ai sensi degli art. 19, 20, 21 e art. 22 co. 3, lett. B) della L.P. 27 luglio 2007 n. 13

Pubblicato sul sito Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici

<https://sicopat2.provincia.tn.it/>

nella sezione AVVISI il giorno: 12.12.2022

Premessa

Si rende noto che con decreto del Presidente della Comunità territoriale della val di Fiemme n. 40 di data 12.12.2022 si è stabilito di istituire Elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. B) della L.P. 13/2007, di Interventi Educativi Domiciliari a favore di minori, adulti e persone con disabilità ed interventi di Spazio Neutro.

La Comunità è chiamata a porre in essere procedure conformi all'art. 22, comma 3, lett. c) della L.P. n. 13/2007, il quale precisa che i servizi in oggetto vengono affidati ad uno o più soggetti del Terzo Settore in possesso dell'accreditamento provinciale, previo esperimento di adeguate procedure comparative.

L'*iter* di accreditamento, che consiste nell'accertamento del possesso di determinati requisiti di qualità in capo ai soggetti chiamati a gestire l'erogazione del servizio, segue la disciplina dettata a riguardo dall'art. 20 della L.P. 13/2007 e dal relativo Regolamento di esecuzione (D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg).

Ente affidante – Responsabile del Procedimento

Denominazione ufficiale: Comunità territoriale della val di Fiemme

Servizio di riferimento: Servizio socio-assistenziale

Indirizzo postale: via Alberti n. 4

Comune: Cavalese Provincia: TN

Codice postale: 38034 Paese: Italia (IT)

Tel. 0462/241391

email: info@comunitavaldifiemme.tn.it

PEC: comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it

Indirizzo principale (URL): <https://www.comunitavaldifiemme.tn.it>

Indirizzo del profilo di committente (URL): <https://www.comunitavaldifiemme.tn.it>

CODICE NUTS: ITH20 Trento

Persona di riferimento: Responsabile del procedimento è **Michele Tonini**, Responsabile del Servizio socio-assistenziale.

Art. 1

Oggetto

1. Rientrano nel presente Avviso i servizi di Intervento Educativo Domiciliare previsti dal “Catalogo dei servizi socio-assistenziali” provinciale per le aree età evolutiva e genitorialità, età adulta e persone con disabilità. Tali tipologie costituiscono servizi domiciliari e di contesto destinati a persone minorenni, adulte, con disabilità e nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità e fragilità che necessitano di sostegno, supporto ed accompagnamento nelle attività quotidiane.
2. Il Servizio ocio-assistenziale della Comunità definisce, per ogni singolo beneficiario in carico, le ore settimanali o mensili autorizzate, comunicando i dati al Soggetto gestore scelto. Nella comunicazione viene indicata la data entro la quale il servizio deve essere attivato.
3. Nel limite delle ore autorizzate, la fruizione effettiva del Servizio viene definita sulla base delle esigenze del beneficiario, con una condivisione tra l'Assistente sociale referente per il beneficiario e il Soggetto gestore.
4. Sono oggetto di affidamento:

4.1 Intervento Educativo Domiciliare per minori – classificazione da Catalogo 1.20

Nel Catalogo provinciale, al punto 1.20, è riportato tra i servizi a favore dell'età evolutiva e genitorialità, l’“*Intervento Educativo Domiciliare per minori*”, che è “*volto a sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente e a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento. Le finalità dell'intervento sono la crescita e il benessere del minore all'interno del proprio contesto familiare e nell'ambiente di vita, il sostegno delle capacità genitoriali e la promozione dell'autodeterminazione del nucleo familiare in una logica progettuale centrate sull'azione, la partecipazione e il coinvolgimento pieno dei minori e dei genitori. L'intervento può integrarsi con altri e si svolge prevalentemente presso il domicilio, e/o presso altre sedi dislocate sul territorio significative per l'inserimento del minore nel contesto di vita. Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare, con finalità educative e di orientamento*”.

Destinatari dell'intervento sono minori e/o nuclei familiari in situazione di vulnerabilità, che necessitano di un accompagnamento nelle attività quotidiane, nella relazione genitore-figlio e nel sostegno evolutivo, nell'inclusione nel territorio e nel supporto all'abitare.

L'intervento dovrà essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

4.2 Intervento Educativo Domiciliare per adulti – classificazione da Catalogo 2.20

Nel Catalogo provinciale citato, al punto 2.20, è riportato tra i servizi a favore dell'età adulta, l'"Intervento Educativo Domiciliare per adulti", che è un "*Intervento rivolto a persone o nuclei in situazione di fragilità, che vivono presso il proprio domicilio, finalizzato a potenziare le capacità di scelta, di autodeterminazione/empowerment e di gestione della vita quotidiana (cura di sé, gestione del tempo libero, vita di relazione, etc.). Svolge una funzione preventiva e di contrasto alla solitudine, anche attraverso la creazione o il potenziamento di reti di prossimità, e promuove un miglioramento della qualità della vita tramite il consolidamento delle competenze di vita autonoma, in un contesto di inclusione sociale. L'intervento può integrarsi con altri servizi e si svolge prevalentemente presso il domicilio e/o presso altre sedi dislocate sul territorio. L'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare con finalità educative e di orientamento nelle esperienze di convivenza, cohousing, accoglienza adulti.*"

Destinatari dell'intervento sono persone di età compresa fra i 18 e 64 anni, con fragilità personali, relazionali o sociali; persone in uscita dal nucleo familiare o da contesti protetti, che necessitano di un sostegno all'abitare e un supporto alla gestione delle attività quotidiane.

L'intervento dovrà essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

4.3 Intervento Educativo Domiciliare per persone con disabilità – classificazione da Catalogo 4.20

Nel Catalogo provinciale citato, al punto 4.20, è riportato tra i servizi a favore di persone con disabilità, l'"Intervento Educativo Domiciliare per persone con disabilità", che è un "*Intervento volto a sostenere i bisogni evolutivi e a sviluppare le capacità della persona con disabilità e del nucleo familiare nei diversi momenti della vita. L'intervento è, finalizzato a potenziare le capacità di scelta, di autodeterminazione/empowerment e di gestione della vita quotidiana (cura di sé, gestione del tempo libero, vita di relazione, etc.). Svolge una funzione preventiva e di contrasto alla solitudine, anche attraverso la creazione o il potenziamento di reti di prossimità, e promuove un miglioramento della qualità della vita tramite il consolidamento delle competenze di vita autonoma, in un contesto di inclusione sociale. L'intervento può integrarsi con altri servizi e si svolge prevalentemente presso il domicilio, e/o presso altre sedi dislocate sul territorio. Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare, con finalità educative e di orientamento*".

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità, in condizioni di fragilità personali, relazionali o sociali; persone in uscita dal nucleo familiare o da contesti protetti, che necessitano di un sostegno all'abitare e un supporto alla gestione delle attività quotidiane.

L'intervento dovrà essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

4.4 Intervento di Spazio Neutro – classificazione da Catalogo 1.21

Nel Catalogo provinciale citato, al punto 1.21, è riportato tra i servizi a favore dell'età evolutiva e genitorialità l'intervento di “*Spazio neutro*”, che è che è “*un luogo fisico neutro e allo stesso tempo protetto, all'interno del quale si svolge l'incontro alla presenza di un educatore, del minore con i propri familiari. L'intervento si attiva nei casi in cui si rende necessario un contesto vigilato per l'esercizio del diritto di visita del minore ai propri genitori e familiari, con la finalità di rendere possibile il mantenimento della relazione*”.

Destinatari dell'intervento sono nuclei familiari con problematiche e conflittualità che precludono la possibilità di mantenere relazioni stabili, costanti e serene con i figli minori.

L'intervento dovrà essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Art. 2

Luogo di svolgimento dei servizi

1. Il luogo prioritario di svolgimento del servizio è il territorio della Comunità territoriale della val di Fiemme.
2. Occasionalmente o con continuità, potrà essere prevista l'erogazione degli interventi anche al di fuori del territorio della Comunità, seppur in territorio provinciale, tenuto conto dello specifico progetto d'aiuto stilato a favore del beneficiario, qualora esso sia dimorante al di fuori del territorio della Comunità della val di Fiemme.
3. In via eccezionale potrà essere valutata e prevista l'erogazione degli interventi di cui al presente Avviso anche al di fuori del territorio provinciale.
4. Qualore vi sia la necessità di erogare gli interventi di cui al presente Avviso a favore di beneficiari residenti in uno dei Comuni di competenza territoriale della Comunità della val di Fiemme, ma dimoranti temporaneamente sul territorio in un'altra Comunità di Valle/dei Comuni di Trento e Rovereto e non vi sia negli Elenchi della Comunità della val di Fiemme nessun soggetto disponibile ad erogare gli interventi presso il luogo di effettiva dimora del beneficiario, sarà possibile per la Comunità della val di Fiemme avvalersi dei Soggetti prestatori dell'Ente territorialmente competente, alle tariffe e con le condizioni disposte da tale Ente.

Art. 3

Tipologie Elenchi aperti e accreditamento

1. Per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007 (mediante l'utilizzo di buoni di servizio), gli enti del Terzo Settore devono possedere specifico accreditamento provinciale per le aggregazioni funzionali corrispondenti agli interventi previsti nel “*Catalogo dei servizi socio-assistenziali*” di seguito indicati:
 - ✓ Scheda 1.20 - Area età evolutiva e genitorialità/ambito domiciliare e di contesto
 - a) Intervento Educativo Domiciliare per minori
 - b) Intervento Educativo Domiciliare familiare
 - c) Intervento educativo di gruppo per minori
 - ✓ Scheda 2.20 – Area età adulta/ambito domiciliare e di contesto
 - a) Intervento Educativo Domiciliare per adulti
 - b) Intervento Educativo Domiciliare per gruppo di adulti
 - ✓ Scheda 4.20 Area persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto
 - a) Intervento Educativo Domiciliare per persone con disabilità
 - b) Intervento Educativo Domiciliare familiare
 - c) Intervento educativo di gruppo per persone con disabilità
 - ✓ Scheda 1.21 Spazio Neutro.
2. Per ciascuna delle aggregazioni funzionali per cui è richiesto l'accreditamento provinciale, sono istituiti dalla Comunità territoriale della val di Fiemme specifici Elenchi aperti:
 - ✓ Elenco aperto Intervento Educativo Domiciliare per minori
 - ✓ Elenco aperto Intervento Educativo Domiciliare per minori attuato secondo la metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)
 - ✓ Elenco aperto Intervento Educativo Domiciliare per adulti
 - ✓ Elenco aperto Intervento Educativo Domiciliare per persone con disabilità
 - ✓ Elenco aperto Intervento di Spazio Neutro.

Art. 4

Durata, efficacia e revoca

1. La durata e l'efficacia dei suddetti Elenchi decorrerà dal 01/01/2023 al 31/12/2027, al termine del quale la Comunità si riserva di approvare la decorrenza di ulteriori Elenchi tramite nuovo avviso.
2. Gli Elenchi hanno natura aperta: nuove iscrizioni ed eventuali modifiche potranno essere presentate in ogni momento.

3. L'istituzione degli Elenchi ha natura sperimentale. La Comunità si riserva pertanto di rivalutare il proprio interesse pubblico a tale strumento di affidamento dei servizi, mantenendo nel contempo un raffronto costante con i soggetti del Terzo Settore coinvolti.
4. L'iscrizione del singolo Soggetto gestore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell'Elenco, salvo quanto stabilito all'art. 12 del presente Avviso.
5. L'Elenco può essere revocato su iniziativa della Comunità della val di Fiemme senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai Soggetti iscritti. In tal caso la convenzione disciplina l'eventuale prosecuzione delle accoglienze di beneficiari in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.

Art. 5

Modalità di partecipazione

1. I soggetti interessati devono presentare domanda di iscrizione all'Elenco o agli Elenchi di proprio interesse, utilizzando il modello Allegato E del presente Avviso, congiuntamente alla seguente documentazione:
 - a) Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione non competitiva e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (Allegato F).
 - b) Copia del provvedimento di autorizzazione e accreditamento.
 - c) Copia della convenzione di cui all'Allegato C al presente Avviso, debitamente controfirmata per presa visione ed accettazione.
 - d) In caso di istanza non firmata digitalmente, copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.
2. In caso di dubbi interpretativi o incongruenze nell'utilizzo della modulistica tra la stessa ed i contenuti del presente Avviso, si fa prioritariamente riferimento ai contenuti di quest'ultimo.
3. Con la sottoscrizione della domanda, il soggetto interessato dichiara:
 - a) di accettare le condizioni previste nel presente Avviso e nella convenzione Allegato C del presente Avviso;
 - b) il possesso dei requisiti stabiliti dal presente Avviso;
 - c) di accettare le tariffe definite nell'art. 14 del presente avviso sulla base dei criteri definiti nella deliberazione della Giunta provinciale 28 maggio 2021 n. 911 e n. 347 dell'11 marzo 2022;
 - d) per il solo intervento di Spazio Neutro, di avere o meno la disponibilità (in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico allegato alla domanda) di una struttura idonea all'effettuazione degli interventi di "Spazio Neutro".

4. L'istanza può essere presentata in ogni momento a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al termine del periodo di efficacia degli elenchi a mezzo PEC all'indirizzo: **comunita@pec.comunitavaldiemme.tn.it**, nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale e negli atti attuativi del medesimo.
5. La domanda e tutti gli allegati devono essere in formato PDF/A. L'oggetto della email con cui si invia la domanda e relativi allegati deve contenere la seguente indicazione: "AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI PER LA GESTIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI PER: MINORI, ADULTI, PERSONE CON DISABILITÀ E DI INTERVENTI DI SPAZIO NEUTRO A FAVORE DI RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME".
6. I soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno già in essere Interventi Educativi Domiciliari per minori, adulti o persone con disabilità ed interventi di Spazio Neutro, devono presentare la domanda di iscrizione entro il giorno 23/12/2022, al fine di consentire la procedura di conferma della scelta da parte dell'utente entro il 31/12/2022 ed il conseguente impegno di spesa a decorrere dal 01/01/2023.

Art. 6

Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare domanda di iscrizione agli Elenchi aperti di cui al presente Avviso i soggetti che alla data di presentazione della domanda:
 - a. sono iscritti nel Registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, come impresa sociale;
 - oppure
 - b. sono iscritti o hanno presentato domanda di iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo Settore ai sensi degli artt. 45 e ss. o dell'art. 101 (ultravigenza Registri e Elenchi normative abrogate), comma 3 del D.Lgs. 117/2017;
 - oppure
 - c. hanno la qualifica di azienda pubblica di servizi alla persona ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 7/2005 o dell'art. 5 del D.Lgs. n. 207/2001;
 2. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto denominato "**Intervento Educativo Domiciliare per minori**", gli Enti del Terzo Settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, per le aggregazioni funzionali "età evolutiva e genitorialità/ambito domiciliare e di contesto" ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente;
- o, in alternativa

- b. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento temporanei ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 del suddetto Regolamento per uno o più servizi rientranti nelle aggregazioni funzionali “*età evolutiva e genitorialità/ambito domiciliare e di contesto*”, ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente, congiuntamente all'avvenuta presentazione della domanda di autorizzazione ed accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento di esecuzione entro il termine del 31 dicembre 2021.
3. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto denominato “***Intervento Educativo Domiciliare per adulti***”, gli Enti del Terzo Settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:
- a. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, per le aggregazioni funzionali “*età adulta/ambito domiciliare e di contesto*” ai sensi del Catalogo dei servizi socio-assistenziali vigente;
- o, in alternativa
- b. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento temporanei ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 del suddetto Regolamento per uno o più servizi rientranti nelle aggregazioni funzionali “*età adulta/ambito domiciliare e di contesto*”, ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente, congiuntamente all'avvenuta presentazione della domanda di autorizzazione ed accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento di esecuzione entro il termine del 31 dicembre 2021.
4. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco denominato “***Intervento Educativo Domiciliare per persone con disabilità***”, gli Enti del Terzo Settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:
- a. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, per le aggregazioni funzionali “*persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto*” ai sensi del Catalogo dei servizi socio-assistenziali vigente;
- o, in alternativa
- b. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento temporanei ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 del suddetto Regolamento per uno o più servizi rientranti nelle aggregazioni funzionali “*persone con disabilità/ambito domiciliare e di contesto*”, ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente, congiuntamente all'avvenuta presentazione della domanda di autorizzazione ed accreditamento definitivi

ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento di esecuzione entro il termine del 31 dicembre 2021.

5. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco denominato "**Intervento di Spazio Neutro**", gli Enti del Terzo Settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, per le aggregazioni funzionali "età evolutiva e genitorialità/ambito domiciliare e di contesto" ai sensi del Catalogo dei servizi socio-assistenziali vigente;
 - o, in alternativa
 - b. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento temporanei ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 del suddetto Regolamento per l'aggregazione funzionale "età evolutiva e genitorialità/ambito domiciliare e di contesto", ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente, congiuntamente all'avvenuta presentazione della domanda di autorizzazione ed accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento di esecuzione entro il termine del 31 dicembre 2021.
6. Per l'iscrizione a ciascuno degli elenchi sopra indicati è richiesto inoltre il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, per quanto compatibili.

Art. 7 Comunicazioni

1. Ai fini di cui all'art. 76, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di domanda di iscrizione, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e dell'art. 25 della L.P. n. 2/2016 e s.m.
2. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate a questo Ente: diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Art. 8 Valutazione delle domande e pubblicazione degli Elenchi

1. Le domande e la sussistenza dei requisiti di cui al presente Avviso sono verificati dal Responsabile del Procedimento, assistito da due testimoni entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla loro presentazione. Non è prevista l'attribuzione di punteggi.
2. Il Responsabile del Procedimento procede a valutare le domande con cadenza periodica.

3. Trattandosi di un Avviso pubblico non competitivo e aperto, tutti i soggetti che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso sono iscritti negli Elenchi aperti individuati all'art. 3 del presente Avviso.
4. L'iscrizione all'Elenco dei soggetti gestori avviene con determinazione del Responsabile del Servizio socio- assistenziale della Comunità territoriale della val di Fiemme.
5. Nei casi di particolare necessità e urgenza, nell'esclusivo interesse dell'utente, la Comunità della val di Fiemme può autorizzare l'inserimento dello stesso e il pagamento della relativa tariffa, presso soggetti non iscritti all'Elenco, subordinando la prosecuzione dell'intervento alla presentazione della domanda entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'avvenuto inserimento e al suo accoglimento entro i termini sopra previsti.
6. Gli Elenchi sono pubblicati sul sito istituzionale della Comunità territoriale della val di Fiemme <https://www.comunitavaldifiemme.tn.it> nella sezione dedicata al presente Avviso con valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 9

Irricevibilità e inammissibilità della domanda

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e del presente articolo, sono irricevibili le domande che:
 - a) sono presentate in periodi temporali diversi da quelli previsti nell'art. 4;
 - b) sono presentate con modalità diverse da quella indicate nel presente Avviso;
 - c) sono prive di sottoscrizione.
2. Sono inammissibili le domande per le quali non risulta dimostrato il possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso.

Art. 10

Regolarizzazione, integrazione e richieste di chiarimenti

1. La Comunità territoriale della val di Fiemme si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di:
 - a. chiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione;
 - b. richiedere regolarizzazioni o integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta o comunque a completamento della documentazione già presentata.
2. In caso di mancato inoltro dei chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione/integrazione documentale ai sensi del comma 1, entro il termine assegnato dalla struttura competente, questa conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
3. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti in ordine al presente avviso devono essere inviate per iscritto al Responsabile del Procedimento, che fornisce riscontro tramite invio al

richiedente di specifica nota a mezzo PEC e pubblicazione sul sito Internet istituzionale della Comunità territoriale della val di Fiemme.

4. Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e devono essere inviate durante il periodo previsto all'art. 4 del presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata **comunita@pec.comunitavaldfiemme.tn.it** con il seguente oggetto "QUESITO - AVVISO PER ISCRIZIONE ELENCO APERTO – INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE A FAVORE DI [indicare se minori, adulti, persone con disabilità]" o "QUESITO - AVVISO PER ISCRIZIONE ELENCO APERTO – INTERVENTO DI SPAZIO NEUTRO." Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
5. Le informazioni e le risposte alle richieste di chiarimenti pubblicate su Internet si intendono note a tutti i concorrenti, fatta salva la possibilità per gli stessi di chiederne l'invio di copia anche a mezzo PEC con specifica richiesta scritta indirizzata al medesimo indirizzo sopra indicato e con le stesse modalità.

Art. 11

Aggiornamento Elenchi e verifiche

1. L'aggiornamento dell'Elenco avviene periodicamente, consentendo così l'inserimento di nuovi soggetti che ne facciano richiesta e risultino, a seguito della valutazione della domanda, in possesso dei requisiti.
2. Per gli operatori già iscritti, l'aggiornamento riguarda solo eventuali modificazioni di quanto già dichiarato in sede di iscrizione, supportate dalla presentazione di idonea documentazione o da specifiche dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.
3. Al fine della verifica del mantenimento dei requisiti prescritti, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati, la Comunità della val di Fiemme si riserva in ogni momento di procedere con propri dipendenti o anche avvalendosi di supporti esterni, alle opportune rilevazioni e valutazioni anche *in loco*, conformemente alla normativa provinciale.
4. Le dichiarazioni presentate al fine dell'iscrizione agli Elenchi ed ulteriore documentazione sono oggetto di controllo secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Art. 12

Cancellazione dagli Elenchi aperti

1. Comporta la cancellazione dagli Elenchi aperti della Comunità della val di Fiemme:
 - a. la mancata presentazione alla Provincia autonoma di Trento della domanda di autorizzazione accreditamento definitivo ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg e

ss.mm.ii. per le aggregazioni funzionali indicate nell'art. 6, entro il termine del 31 dicembre 2021;

- b. il mancato ottenimento dell'accreditamento definitivo;
- c. la decadenza dall'accreditamento ai sensi dell'art. 16 del citato *Regolamento*;
- d. il venire meno dei requisiti stabiliti dal presente Avviso;
- e. la presenza di gravi violazioni degli obblighi previsti nella convenzione di cui all'Allegato C al presente Avviso.

Art. 13

Convenzione

1. Ai sensi dell'art. 23 comma 1 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (*Politiche sociali nella provincia di Trento*), in caso di esito positivo della valutazione delle domanda di iscrizione, i Soggetti gestori vengono inseriti nel/negli Elenco/chi di competenza e saranno invitati entro 45 (quarantacinque) giorni a sottoscrivere - con firma digitale - con la Comunità territoriale della val di Fiemme la convenzione di cui all'Allegato C formante parte integrante e sostanziale del presente avviso, finalizzata ad affidare la gestione degli interventi indicati all'art. 1 del presente Avviso, che verranno finanziati tramite buoni di servizio (ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007) secondo la modalità tariffaria a decorrere dal 01/01/2023.
2. La convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al termine della durata dell'Elenco di cui all'art. 4 del presente Avviso.
3. La convenzione disciplina le condizioni e le caratteristiche specifiche del servizio e i rapporti economici e giuridici tra la Comunità della val di Fiemme e ciascun soggetto gestore, relativamente alla gestione degli interventi educativi domiciliari e di Spazio Neutro, tramite la corresponsione di tariffe.
4. La presenza del soggetto gestore nel/gli Elenco/chi ed il successivo convenzionamento non assicurano un volume prestabilito di prestazioni, essendo il buono di servizio erogato solamente in caso di fruizione del servizio da parte dell'utente.
5. L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità della val di Fiemme in riferimento a un numero minimo di presenze/utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non venga richiesto il servizio offerto dal soggetto gestore.
6. Gli effetti della convenzione si esplicano solamente in caso di effettiva erogazione del servizio a favore dei beneficiari.
7. Gli Interventi Educativi Domiciliari e gli interventi di Spazio Neutro potranno rientrare nelle misure di finanziamento del PNRR e, pertanto, potrà essere richiesta in tal senso la documentazione specifica per la rendicontazione puntuale delle spese ascrivibili a tale finanziamento.

Art. 14

Tariffe

1. Le tariffe riconosciute al Soggetto gestore per l'intervento erogato sono state determinate dalla Comunità della val di Fiemme tenuto conto dei criteri di cui all'Allegato 1 alla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 347 dell'11 marzo 2022 e (fatto salvo quanto previsto per i Soggetti con natura giuridica pubblica) sono quelle indicate nella tabella allegata al presente Avviso (Allegato B). Alla tariffa si aggiunge l'IVA di legge se e in quanto dovuta.
2. La tariffa è da considerarsi quale contributo al singolo utente per il servizio fornito, per la cui corresponsione e gestione la Comunità territoriale della val di Fiemme si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.
3. Le tariffe sono corrisposte solo in seguito all'autorizzazione della relativa spesa, ad eccezione degli interventi in corso al 1° gennaio 2023, che proseguiranno senza la necessità di una nuova autorizzazione.
4. I Soggetti prestatori con natura giuridica pubblica determinano le proprie tariffe base secondo il proprio ordinamento.
5. Le maggiorazioni di tali tariffe sono possibili in relazione ad interventi erogati in zone più decentrate ed in caso di interventi educativi a favore di gruppi di persone/nuclei familiari.
6. Sono previste delle tariffazioni ridotte in caso di assenza del beneficiario o di impossibilità di erogare l'intervento per cause imputabili al beneficiario stesso.
7. Nel caso di Interventi Educativi Domiciliari a favore di un nucleo familiare o nei confronti dei nuclei che prevedono l'adozione della metodologia PIPPI, la Comunità si riserva di applicare la tariffa prevista per l'intervento a favore di un nucleo familiare o la tariffa prevista a favore di più componenti, sulla base dell'effettiva complessità della situazione.
8. Oltre alla tariffa base possono inoltre essere riconosciute eventuali spese straordinarie ed onerose concordate preventivamente con il Servizio sociale territoriale e gli altri Servizi coinvolti, previa autorizzazione formale da parte della Comunità territoriale della val di Fiemme.
9. Per un maggior livello di dettaglio rispetto alle modalità di pagamento degli interventi individuati nel presente Avviso, si rimanda all'Allegato C "Schema di convenzione", formante parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
10. Le entrate incassate dai Soggetti prestatori del servizio in relazione a quanto previsto dal presente Avviso sono incompatibili con altre risorse pubbliche destinate a copertura delle medesime spese, al fine di evitare cumulo di benefici.

Art. 15

Modalità erogazione buono servizio

1. A seguito della sottoscrizione della convenzione tra la Comunità territoriale della val di Fiemme e il Soggetto gestore, i buoni di servizio vengono erogati formalmente al beneficiario del servizio, secondo quanto previsto dal Progetto d'aiuto elaborato dal Servizio sociale, che si

surroga peraltro all'utente beneficiario nei rapporti economici con il soggetto prestatore accreditato.

2. L'accesso ai servizi di cui al presente Avviso avviene su invio del Servizio sociale territoriale a seguito di un processo di valutazione che vede la partecipazione dell'utente e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti.
3. L'équipe che ha in carico la situazione definisce con la persona, i soggetti a vario titolo coinvolti, nonché il Soggetto gestore del servizio, il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.), il quale contiene indicazioni riguardanti la durata dell'intervento, gli orari di esecuzione dello stesso, nonché il Soggetto gestore individuato dal beneficiario con l'intervento di mediazione assicurato dall'Assistente sociale.
4. La scelta del Soggetto gestore del servizio, individuato all'interno degli elenchi di cui al presente Avviso, viene effettuata dal beneficiario (o persona che ne cura gli interessi) sulla base della valutazione di cui al punto precedente, del miglior interesse del beneficiario e delle relative esigenze (come ad esempio: la continuità educativa del servizio, l'esigenza di prossimità, la presenza di altri familiari che utilizzano lo stesso intervento, le peculiarità oggettive del Soggetto gestore interpellato che lo rendono particolarmente adatto rispetto al bisogno specifico dell'utente ecc.), e comunque previo confronto e con la mediazione dell'Assistente sociale titolare della presa in carico.
5. Ove le prestazioni previste dal progetto individualizzato e le esigenze dell'utente possano essere soddisfatte unicamente dall'offerta di un solo Soggetto gestore (ad esempio tenendo conto anche della prossimità territoriale al contesto di vita dell'utente e della disponibilità in quel dato momento dei Soggetti prestatori), l'indicazione all'utente – e di conseguenza la scelta di quest'ultimo – è univoca e diretta.
6. Se invece dovessero risultare idonei a quelle specifiche esigenze del beneficiario una pluralità di Soggetti prestatori iscritti negli Elenchi della Comunità della val di Fiemme, l'Assistente sociale titolare della presa in carico li indica tutti, eventualmente orientando l'utente o chi ne cura gli interessi, attraverso l'esplicitazione delle peculiarità delle prestazioni offerte dai diversi Soggetti prestatori e di regola osservando un sistema di rotazione (per prestazioni analoghe) a garanzia della trasparenza e del principio di non discriminazione.
7. La Comunità territoriale della val di Fiemme provvede alla liquidazione della fattura emessa dal Soggetto gestore entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione.

Art. 16

Ulteriori informazioni e procedure di ricorso

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici <https://sicopat2.provincia.tn.it> nella sezione AVVISI nonché sul sito internet istituzionale della Comunità territoriale della val di Fiemme.

2. Il Responsabile del Procedimento è il sig. Michele Tonini, Responsabile del Servizio socio-assistenziale, sostituito in caso di assenza o impedimento dal Segretario reggente dott.ssa Luisa Degiampietro.
3. Avverso il presente Avviso sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ✓ ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ✓ ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Art. 17

Nomina Responsabile trattamento dei dati

1. Il Soggetto gestore è tenuto in solido, con i propri dipendenti e collaboratori esterni, all'osservanza del segreto d'ufficio e della massima riservatezza rispetto a tutte le informazioni delle quali verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio oggetto della presente Convenzione, in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie, riguardanti i beneficiari degli interventi e la Comunità.
2. Il Soggetto gestore è tenuto al rispetto dei dati dei beneficiari degli interventi secondo le disposizioni del D.Lgs. 196/2003, del Regolamento UE 679/2016 e del GDPR 269/2018 e verrà nominato dalla Comunità, all'atto della stipula della convenzione di cui all'art. 13 del presente Avviso, quale Responsabile del trattamento dei dati che acquisirà in ragione dello svolgimento degli Interventi.
3. Il Soggetto gestore, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati, ha il compito e la responsabilità di adempire a quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le istruzioni impartite dalla Comunità, in qualità di Titolare del trattamento.

Art. 18

Trattamento dati

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali e giudiziari raccolti saranno trattati dal Servizio socio-assistenziale della Comunità territoriale della val di Fiemme, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, unicamente per gli adempimenti correlati alla procedura finalizzata all'affidamento dei servizi socio-assistenziali di cui al presente Avviso e per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per la formazione e la gestione della medesima, esclusivamente nell'ambito del Servizio per il quale la presente dichiarazione viene resa, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa in materia di affidamento di servizi ed in particolare ai sensi di quanto disposto dalla L.P. 23/90 e dalla L.P. 2/2016, per quanto applicabile.

2. I dati non saranno comunicati ad alcuno, se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto autodichiarato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della procedura di cui al presente Avviso.
4. In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003; l'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Servizio socio-assistenziale della Comunità della val di Fiemme.
5. Titolare del trattamento è la Comunità territoriale della val di Fiemme, con sede a Cavalese in Via Alberti n. 4 (e-mail info@comunitavaldfiemme.tn.it, sito internet <https://www.comunitavaldfiemme.tn.it>) Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).
6. I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i dati raccolti possono essere comunicati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e all'Osservatorio provinciale per i contratti pubblici, all'Agenzia delle Entrate, ad INPS, INAIL, alla CCIAA, all'Agenzia del Lavoro, agli Uffici del Casellario Giudiziale, al Commissariato del Governo (o Prefettura competente).
7. I dati sono conosciuti dal Responsabile del procedimento oltre che, se diversi dal precedente, dagli incaricati all'uopo nominati.
8. In caso di contenzioso legale i dati saranno comunicati al Legale ed al broker della Comunità, nonché alla Compagnia assicuratrice di riferimento.
9. I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.
10. I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (la pubblicazione su Internet equivale a diffusione all'estero).
11. I dati sono conosciuti anche dai Responsabili e incaricati dei Servizi: Segreteria Generale, Socio-assistenziale e Finanziario della Comunità.
12. I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.
13. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda la partecipazione al presente Avviso e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti in termini di legge.
14. I diritti dell'interessato sono:
 - ✓ richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ✓ ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - ✓ richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
 - ✓ ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

- ✓ richiedere la portabilità dei dati;
- ✓ aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- ✓ opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- ✓ di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Allegati:

- Allegato B – tabella tariffe;
- Allegato C – schema convenzione;
- Allegato D – nomina Responsabile trattamento dati;
- Allegato E – istanza iscrizione Elenco;
- Allegato F – dichiarazione cause di esclusione ex art. 80 DLgs 50/2016.